

PARROCCHIA DI SAN GIORGIO – CASALE CORTE CERRO

Via Roma, 9 – telefono 032360123 - cell. 3420740896 - <http://parrocchiecasalecc.studiombm.it> -
<http://parrocchiecortecerro.blogspot.com>



BOLLETTINO PARROCCHIALE

Anno 19, Numero 36

22° domenica del tempo ordinario - Mt. 16,21-27

3 settembre 2017



Avvisi

- Incontro caritas interparrocchiale
- Riprendono gli incontri di preghiera del gruppo di S. Pio da Pietrelcina a Ramate
- Una parola al giorno di Papa Francesco

SPENDERE LA VITA PER LA CAUSA DEL VANGELO (Mt. 16,21-27)

Oggi Gesù ci spiega il vero motivo per cui valga la pena spendere la nostra vita: non è la ricchezza, non è il successo, non è il potere e neppure la discendenza, ma è Gesù e il suo Vangelo di amore. Mettere la propria vita a servizio della causa di Gesù e del Vangelo ne giustifica anche il sacrificio totale: **“...ma chi perderà la propria vita per causa mia, la troverà”**. La lezione che Gesù oggi ci impartisce è talmente lontana e contraria ai desideri e alle logiche umane, da essere assimilata dalla nostra fede solo con grande difficoltà. Davvero, non è facile accettare il discorso di Gesù che ci invita a rinunciare alla nostra vita fino all'annientamento. Chi perde una persona cara, chi deve affrontare il dolore di una malattia, la ferita di un insuccesso, di un'offesa, di un'umiliazione, si lascia più facilmente trasportare dal grido di ribellione e protesta contro Dio. Si sveglia in noi il fratello di Pietro, che dice al Signore che non è possibile che la strada della salvezza passi da quelle strettoie: **“Dio non voglia, Signore; questo non ti accadrà mai”**. Gesù invece ci insegna che nella mitezza e nel dono di sé la sofferenza acquista un senso e una misteriosa fecondità; che ogni dolore, vissuto con lui, può essere fecondo. Bisogna avere la pazienza di attendere, al buio, come il seme che viene sepolto sotto terra. E occorre fidarsi di lui, che questo ci ha insegnato e di questo ci ha mostrato la verità, scendendo nel sepolcro e uscendone risorto tre giorni dopo. Nelle relazioni tra le persone, in famiglia, nell'ambiente di lavoro, in parrocchia, possiamo attraversare momenti critici di incomprensione e di conflitto. E' possibile ricominciare, ma occorre che qualcuno sia disposto a passar sopra ad una parola che ha ferito, ad un atteggiamento che ha creato lontananza, ad un pettegolezzo che ha lasciato nell'amarezza. Occorre che vi sia qualcuno disposto a rinunciare al proprio orgoglio con un gesto di riconciliazione, con un'attenzione cordiale, con un aiuto offerto nella gratuità. E le relazioni tra le persone rinascono più forti di prima. Occorre però accettare il capovolgimento di logica che ci viene dal Crocifisso, solo lui può spingere la nostra esistenza nel territorio misterioso del dono di sé, della libertà, della compassione. E la contemplazione del Crocifisso deve essere prolungata e resa autentica nello sguardo rivolto ai poveri. Cercare il volto del Crocifisso nel volto del povero ci fa ritrovare la strada di una rinnovata e intensa umanità. Tutto questo significa rimettersi dietro al Maestro, rinunciando di stargli davanti con la pretesa di sapere noi che cosa conta nella vita.

Celebrazioni da domenica 3 settembre 2017 a domenica 10 settembre 2017

DOMENICA	3	ore	8.00	S. Messa per le intenzioni della popolazione
			11.00	S. Messa per tutti i defunti
			14.30	Ora mariana
LUNEDI'	4		20.30	ARZO: S. Messa per Italo, Elivira, Pierina, Quinto, Attilio, Ilva e Costantino
MARTEDI'	5		18.30	S. Messa per Porta Pietro
MERCOLEDI'	6		9.00	S. Messa per Piumarta Gino
GIOVEDI'	7		18.30	Non c'è la S. Messa
VENERDI'	8		18.30	S. Messa per Vittoni Mario. Per Lauria Domenico e Mastrolorenzo Vincenza
			20.30	CREBBIA: S. Messa per Mozzanini Ernesto
SABATO	9		16.00	CARCIANO DI STRESA: Matrimonio di Eginia Favaron con Monni Manuel
			18.00	S. Messa per def. Ciceri e Corona. Per suor Luigina e don Luigi Calderoni
DOMENICA	10		8.00	S. Messa per def. Calderoni e Pattoni
			11.00	S. Messa per le intenzioni della popolazione

INCONTRO GRUPPO CARITAS INTERPARROCCHIALE

Lunedì 4 settembre alle ore 21.15 a Ramate si riunisce il gruppo Caritas interparrocchiale.

INCONTRO DI PREGHIERA GRUPPO SAN PIO DA PIETRELCINA

Martedì 5 settembre alle ore 20.45 a Ramate, dopo la pausa estiva, riprende l'incontro settimanale di preghiera animato dal gruppo di S. Pio da Pietrelcina.

UNA PAROLA AL GIORNO DI PAPA FRANCESCO

Domenica 3 settembre: I Vescovi e i sacerdoti, i religiosi e i laici si sentano sempre di più impegnati a dare il loro contributo alla stampa e a prendere parte a trasmissioni radiotelevisive e cinematografiche.

Lunedì 4 settembre: Chiamati ad inserirsi nella vita moderna e ad esercitare in essa un'efficace apostolato, i futuri sacerdoti, i religiosi e le religiose, nel periodo della loro formazione, dovranno rendersi conto dell'enorme influsso dei mezzi di comunicazione sulla società e nello stesso tempo conoscerne il funzionamento.

Martedì 5 settembre: Tanto i sacerdoti che i religiosi e le religiose dovrebbero saper seguire attentamente il sorgere della sensibilità e dell'opinione pubblica per sintonizzarsi con il modo di reagire della gente di oggi.

Mercoledì 6 settembre: E' necessario agire mossi dalla vera volontà di edificare e non di demolire e nell'ardente desiderio di unione con la Chiesa e con Cristo.

Giovedì 7 settembre: Il Concilio Vaticano II dice che la Chiesa deve saper "leggere i segni del tempo", perché anche questi trasmettono in qualche modo la parola di Dio e documentano la realizzazione della Storia della Salvezza, sotto la guida della Provvidenza.

Venerdì 8 settembre: Quanti hanno responsabilità pastorale nella Chiesa devono, attraverso i mezzi di comunicazione sociale, annunciare con perseveranza la verità nella sua pienezza e procurare nello stesso tempo che venga presentata un'immagine fedele della Chiesa.

Sabato 9 settembre: In tre direzioni si polarizza quindi l'interesse dei cattolici per le comunicazioni sociali: 1) aiutano la Chiesa a presentarsi al mondo moderno; 2) facilitano il dialogo al suo interno; 3) la portano a conoscenza della mentalità concreta degli uomini contemporanei.

RISORGERA'

Giovedì 31 agosto è deceduta **TRISCONI ADRIANA** vedova **Adamini**, di anni 90, residente alla Cereda di Casale C. C.